

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

Decreto n. 333/2026

Prot. n. 19778 del 15.06.2026

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione universitaria;
- Vista la Legge del 3 luglio 1998, n. 210 ed in particolare l'art. 4;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270;
- Visto l'art. 19 della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca e s.m.i.;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 18 giugno 2024 ed entrato in vigore il 12 luglio 2024;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 380/24, prot. n. 20865 del 3 luglio 2024;
- Visto il Regolamento del Corso di Dottorato in Studi di Traduzione emanato con D.R. n. 466.24 p24070 del 01 agosto 2024;
- Visto il D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Visto il D.M. del 22 marzo 2022, n. 301 "Nuove Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";
- Tenuto conto che nel testo del presente decreto è utilizzato il genere maschile solo per esigenze di semplicità e sinteticità, ma resta implicito che questo deve intendersi sempre riferito a entrambi i sessi nell'ottica delle pari opportunità tra uomini e donne;
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 2942 del 11 febbraio 2026 della Regione Toscana con il quale viene approvato l'avviso regionale per il finanziamento di corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti universitari ed Enti di ricerca anche in collaborazione con imprese attivati nell'a.a.2026-27 – ciclo XLII BORSE DOTTORATO "PEGASO" Anno 2026 e in coerenza ed attuazione dell'art. 15 – *“gli avvisi pubblici emanati dal soggetto attuatore per l'ammissione ai dottorati di cui al finanziamento regionale “Pegaso” devono prevedere l'indicazione dei loghi dei soggetti finanziatori (UE, Stato, Regione - Giovanisi) e del logo del PR FSE 2021/27, nonché l'indicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento”*, come di seguito riportato:
 - del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
 - del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ssmmii con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2014- 2020;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e ssmmii che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2014/2020;
- del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2025/27 approvato dalla Giunta regionale;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- della Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 98 del 9 febbraio 2026 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2014-2020;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- dell'art. 53, comma 2 del Reg 1060/2021 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- della disposizione per la quale le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della DGR 1321/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021/27;
- della DGR 35/2026 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2026- 27";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021- 2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 19/01/2026 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028.
- Visto l'art. 3 comma 2 del D.M. del 24 dicembre 2021 n. 226 che riporta: "Le Università possono richiedere l'accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi";
- Visto il D.M. del 23 febbraio 2022, n. 247 recante "incremento delle borse di dottorato che stabilisce l'importo della borsa di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 16.243,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Visto il D.R. n. 325/2026 prot. n. 19466 "Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri dell'Università per Stranieri di Siena" per l'anno accademico 2026/2027;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 con la quale si delibera che a partire dall'a.a 2022/2023 i dottorandi dovranno provvedere al pagamento di un'unica tassa annuale di € 450,00. I dottorandi dovranno inoltre provvedere al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 3/01/2005 e al pagamento imposta di bollo virtuale di € 16,00;
- Vista la convenzione stipulata in data 7 maggio 2026, rep. Ateneo n. 315/26 e Prot. 15783, fra l'Università per Stranieri di Siena, l'Università di Pisa e l'Università di Siena, finalizzata all'attivazione del Corso di Dottorato in Studi di Traduzione per i cicli XLII, XLIII e XLIV, da costituirsi in forma associata ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226, per la partecipazione all'avviso per il finanziamento di corsi di dottorato organizzati in rete fra università, istituti universitari ed enti di ricerca anche in collaborazione con imprese, attivati nell'AA 2026/27 - ciclo XLII;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 27 maggio 2026 relativa all'istituzione e alla ripartizione delle borse di dottorato di ricerca per il XLII ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione e alla verifica della coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione del suddetto Corso di dottorato;
- Tenuto conto che verranno banditi n. 10 posti come indicato di seguito;
 - n. 2 borse di dottorato finanziate con fondi di Ateneo;
 - n. 1 borsa di dottorato con fondi dell'Università di Siena;
 - n. 1 borsa di dottorato con fondi dell'Università di Pisa;
 - n. 4 borse di dottorato Pegaso finanziate con fondi della Regione Toscana (di cui 2 con obbligo di 6 mesi all'estero e 2 con obbligo di 12 mesi all'estero);
 - n. 1 borsa di dottorato Pegaso vincolata finanziata con fondi della Regione Toscana;
 - n. 1 posto senza borsa;
- Vista la necessità di emanare il Bando di concorso pubblico per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2026/2027 – XLII ciclo in convenzione con l'Università di Siena e

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

- Università di Pisa, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena;
- Visto che il bando deve essere pubblicato anche nella versione di lingua inglese sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess;
 - Vista la nota del 13 maggio 2026, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca comunica, fra gli altri, l'apertura della piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per l'a.a. 2026/2027 da parte delle Università, secondo le modalità previste in attuazione al D.M. 226/2021;
 - Nelle more dell'accREDITamento da parte del MUR dei corsi di dottorato dell'Università per Stranieri di Siena previo parere favorevole espresso dall'ANVUR;
 - Nelle more dell'assegnazione dei finanziamenti per le borse di dottorato da parte della Regione Toscana, relativamente al progetto presentato e al numero di borse richieste con riferimento all'avviso regionale D.D. n. 2942/2026 "Borse di Dottorato Pegaso 2026";
 - Fatta riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo www.unistrasi.it nella pagina dedicata https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm;

DECRETA

L'emanazione del Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena – XLII ciclo – a.a. 2026/2027, in convenzione con l'Università degli Studi di Siena e l'Università di Pisa, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena in lingua italiana e in lingua inglese, allegati al presente decreto.

Il Rettore
(Prof. Tomaso Montanari)*

La compilatrice: dott.ssa Stefania Eutropi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "STUDI DI TRADUZIONE"
DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

XLII CICLO – A.A 2026/2027

IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA E L'
UNIVERSITÀ DI PISA
SEDE AMMINISTRATIVA PRESSO L'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena – ciclo XLII– a.a. 2026/2027 – in convenzione con l'Università degli Studi di Siena e l'Università di Pisa con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in "Studi di Traduzione" dell'Università per Stranieri di Siena – ciclo XLII a.a. 2026/2027.

PREMESSA

Nel testo del presente bando è utilizzato il genere maschile solo per esigenze di semplicità e sinteticità, ma resta implicito che questo deve intendersi sempre riferito a entrambi i sessi nell'ottica delle pari opportunità tra uomini e donne.

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Il presente bando disciplina le modalità d'accesso al corso di Dottorato di Ricerca in "Studi di Traduzione" – ciclo XLII, avente sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.

Ai sensi del D.M. n. 226/2021, i corsi di Dottorato potranno essere attivati previo accreditamento o verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte del MUR.

L'attivazione del Corso di Dottorato è quindi condizionata alla concessione dell'accREDITAMENTO e della conferma dell'accREDITAMENTO da parte del MUR, su conforme parere dell'ANVUR.

I VINCITORI PERTANTO POTRANNO IMMATRICOLARSI SOLO A SEGUITO DELL'ESITO POSITIVO DI TALE VERIFICA.

La durata del corso di Dottorato è di tre anni, con inizio previsto per il 1° novembre 2026.

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui all'art. 4, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.

ART.2-POSTI A CONCORSO E DURATA DEL CORSO

Posti banditi:

Borse standard finanziate con fondi di Ateneo	2
Borsa standard finanziata con fondi dell'Università di Siena	1
Borsa standard finanziata con fondi dell'Università di Pisa	1
Borsa Pegaso*	4*
Borsa Pegaso Vincolata*	1*
Posti senza borsa**	1**
Totali posti messi a concorso	10

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/20 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

*** Le borse di dottorato Pegaso e Pegaso vincolata saranno conferite solo dopo il perfezionamento degli atti necessari all'acquisizione delle risorse previste per l'attivazione delle stesse, accertati dai competenti uffici.**

Il numero delle borse di dottorato potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati.

Tipologia graduatoria:

La Commissione, in base ai risultati delle prove di ammissione, stilerà due diverse graduatorie:

- una graduatoria per i 9 posti, di cui 4 con borse standard finanziate dagli Atenei convenzionati (2 Unistrasi, 1 Unisi e 1 Unipi) e 4 con borse Pegaso finanziate dalla Regione Toscana e un posto senza borsa;
- una graduatoria per il posto con borsa Pegaso a tematica vincolata.

Nel caso in cui non vi siano idonei nella graduatoria relativa alla borsa Pegaso Vincolata, la relativa borsa NON potrà essere assegnata agli eventuali idonei dell'altra graduatoria

**** Ai sensi dell'art.8 commi 1, 2, 3 del Regolamento del Corso di dottorato in Studi di Traduzione dell'Università per gli Stranieri di Siena *"Di norma non si bandiscono posti senza borsa. Nel caso che il Collegio decida di bandirli comunque, può farlo nel numero di un posto ogni quattro con borsa. In questo caso, possono usufruirne i candidati che siano collocabili in aspettativa retribuita o che possano avvalersi di una borsa con finanziamento istituzionale. Possono inoltre usufruirne, previo parere favorevole del Collegio dei docenti, candidati che documentino attività di traduzione retribuite in corso, con contratti già sottoscritti al momento dell'iscrizione."***

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo 1 può essere presentata da coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 270/2004;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione anche coloro che non siano in possesso del titolo richiesto al momento della scadenza del bando. In seguito alla valutazione della Commissione giudicatrice, l'eventuale ammissione al corso di Dottorato dei candidati di cui sopra, avverrà *sub condicione* e il candidato sarà tenuto a presentare tempestivamente, e comunque non oltre il 31 ottobre c.a. per e-mail (postlaurea@unistrasi.it), pec (unistrasi@pec.it), o personalmente all'Area Management Didattico e Urp (Corsi Post Lauream), l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di cittadini extracomunitari) relativa al conseguimento del titolo, pena la perdita del diritto all'ammissione al Dottorato.

L'autocertificazione, debitamente firmata, dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione; dovrà inoltre essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido.

L'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di dottorato è accertata dalla commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

ART.4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla prova di ammissione, i candidati devono presentare domanda di partecipazione per via telematica, **entro il termine perentorio delle ore 23,59 del trentesimo giorno (trenta) decorrente dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito “www.unistrasi.it alla pagina https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm “Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di Ricerca” dell’Ateneo.**

Le istruzioni sono disponibili alla pagina: https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm “Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca” dell’Ateneo cliccando su “Comunicazioni: istruzioni per la domanda”.

I candidati che si iscrivono per la selezione delle **Borse Standard** partecipano all’assegnazione delle seguenti borse:

Borse finanziate con fondi dell’Università degli Studi di Siena;
Borse finanziate con fondi dell’Università di Pisa;
Borse finanziate con fondi di Ateneo.
Borse Pegaso a tematica non vincolata.
Posto senza borsa

La commissione giudicatrice deciderà l'attribuzione ai candidati idonei delle diverse tipologie di borsa (borse standard degli atenei convenzionati, borse Pegaso con 6 mesi di soggiorno all'estero, borse Pegaso internazionali con 12 mesi di soggiorno all'estero) in considerazione della natura dei progetti di ricerca dei candidati stessi e sulla base del rispetto dei requisiti del bando Pegaso, rivolto agli under 35 e a chi è in possesso di una conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2.

I candidati che si iscrivono alla selezione per la **“Borsa Pegaso a tematica vincolata”** partecipano alla sola assegnazione della seguente borsa:

Tema da sviluppare:

Tecnologie linguistiche avanzate negli studi di traduzione. Ottimizzazione di sistemi CAT (Computer-Assisted Translation) potenziati dall’Intelligenza Artificiale generativa per supportare la traduzione interpretativa di testi complessi.

Per ciascuna graduatoria dovrà essere presentata apposita e distinta domanda di partecipazione.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

- 1. I candidati che intendono concorrere per i posti “Borse Standard” alla domanda di partecipazione per via telematica dovranno allegare i seguenti documenti opportunamente**

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

datati, compilati e firmati:

- **Mod. A** “Titoli, pubblicazioni e ulteriori dichiarazioni”, debitamente compilato e firmato, pena esclusione.
- **Progetto della ricerca** da svolgere nel ciclo di Dottorato (vedi successivo art. 5)
- **Curriculum vitae et studiorum**
- **Eventuali pubblicazioni** da allegare in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuna. La denominazione del file deve riportare il cognome e nome del candidato e la descrizione dell'allegato.
- **Documento di identità.**
- **Mod. B Autocertificazione Pegaso, se il candidato ha età non superiore ai 35 anni come requisito per essere destinatari di una borsa Pegaso.**
- Se posseduta: certificazione B2 di lingua inglese, **o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2.** Ai candidati che non sono in possesso di tale certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2, sarà somministrato un test per verificare il possesso di tale livello linguistico, **necessario per poter essere eventualmente destinatari di una borsa Pegaso.**

2. I candidati che intendono concorrere per i posti con borsa di studio “Pegaso Vincolata” dovranno presentare domanda separata e allegare i seguenti documenti opportunamente datati, compilati e firmati:

- **Mod. B1** Autocertificazione Pegaso Vincolata.
- **Mod. A** “Titoli, pubblicazioni e ulteriori dichiarazioni”, debitamente compilato e firmato, pena esclusione.
- **Curriculum vitae et studiorum**
- **Eventuali pubblicazioni** da allegare in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuna. La denominazione del file deve riportare il cognome e nome del candidato e la descrizione dell'allegato
- **Documento di identità.**
- Se posseduta: certificazione B2 di lingua inglese, **o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2.** Ai candidati che non sono in possesso di tale certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2, sarà somministrato il giorno delle prove orali un test per verificare il possesso di tale livello linguistico, **necessario per poter essere eventualmente destinatari di una borsa Pegaso.**

I CANDIDATI IN POSSESSO DI UN TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO, di durata almeno quadriennale, **che non sia già stato dichiarato equipollente** ad uno dei titoli richiesti per l'ammissione, dovranno far pervenire inoltre i seguenti documenti:

- Mod. TS “domanda di idoneità” compilato e firmato.
- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti (**transcript**) in italiano/inglese; per i cittadini UE, il certificato è sostituito dall'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive integrazioni (L. 183/2011 e L. 120/2020);
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (**Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita o l'attestato di comparabilità e la verifica dei titoli fornito da CIMEA**).

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line, sarà possibile visualizzare la domanda di ammissione al concorso.

La domanda di ammissione on line una volta “chiusa” non è più modificabile, né può essere integrata con ulteriore documentazione ad eccezione della documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

È responsabilità del candidato verificare la corretta e completa compilazione della domanda e che la procedura si sia conclusa correttamente, incluso il pagamento dell'imposta di bollo virtuale di Euro 16,00 che deve essere pagata entro le ore 23,59 della data di scadenza del bando.

L'Ateneo non risponde di eventuali domande on-line non correttamente chiuse dai candidati.

I candidati con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, modificata dalla L. 17/1999, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. 170/2010 potranno allegare alla domanda di partecipazione la richiesta di misure compensative, dispensative o ausili destinati a studenti/esse con bisogni educativi speciali, e potranno segnalarlo nella procedura online di iscrizione alla selezione inviando una e-mail, a seconda dei casi, all'indirizzo disabilita@unistrasi.it o dsa@unistrasi.it.

EVENTUALI DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

ART.5 - INDICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO DI RICERCA

Il Progetto di ricerca, redatto in lingua italiana o inglese, dovrà essere di estensione massima di 15.000 battute **inclusi** spazi, abstract e note, ed **esclusa** bibliografia.

Il Progetto dovrà comprendere:

- abstract (massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi),
- stato dell'arte e contestualizzazione della tematica,
- metodologie,
- risultati attesi,
- bibliografia.

Il progetto di ricerca del candidato che risulterà vincitore della borsa Pegaso a tematica vincolata potrà essere meglio definito in un secondo momento con l'Istituto di Linguistica Computazionale "Antonio Zampolli" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ILC). Pertanto, ai fini della graduatoria riservata a tale borsa non è richiesto un progetto di ricerca, ma una conoscenza delle tematiche pertinenti (tecnologie linguistiche negli studi di traduzione, IA generativa nella traduzione assistita di testi complessi). Il punteggio di norma attribuito al progetto di ricerca (vedi sotto, art. 7) sarà perciò sommato a quello della prova orale.

La denominazione del file deve riportare il cognome e nome del candidato.

ART. 6 - PROVE DI AMMISSIONE: INDICAZIONI GENERALI

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di Dottorato di ricerca, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

L'ESCLUSIONE dalla selezione sarà comunicata al candidato all'indirizzo mail inserito sul portale della didattica al momento della registrazione.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

La selezione è per titoli ed esami (prova scritta e colloquio). Il concorso si svolge in presenza.

L'indicazione della data, dell'ora e le modalità delle prove saranno pubblicate sul sito internet dell'Ateneo (https://www.unistrasi.it/1/759/8269/Accesso_al_dottorato.htm) almeno 20 giorni prima della data fissata.

Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, convocazione ufficiale; pertanto i candidati non riceveranno alcuna convocazione, né comunicazione relativa alle prove di esame.

PER SOSTENERE LE PROVE I CANDIDATI DOVRANNO ESIBIRE UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'ora e nel luogo di espletamento delle prove fissati equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

ART. 6.1 – BORSE STANDARD; PEGASO TEMATICA NON VINCOLATA

I candidati potranno scegliere fra due tipologie di prova scritta:

A. Svolgimento di una a scelta fra tre tracce di storia / sociologia / teoria della traduzione.

B. Traduzione in lingua italiana di un estratto di un testo letterario corredata da un commento che ne motivi le scelte linguistiche e stilistiche. Saranno proposti testi nelle seguenti lingue (a scelta del candidato): catalano, cinese, coreano, francese, giapponese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco. I candidati dovranno scegliere la lingua della prova B in relazione all'area linguistico-culturale cui fa riferimento il loro progetto; chi invece presenta un progetto relativo a un'area linguistico-culturale non inclusa tra quelle elencate, potrà comunque sostenere la prova B, scegliendo tra le lingue sopra elencate. Sarà consentito esclusivamente l'uso di dizionari cartacei personali (monolingue e bilingue).

- NEL COLLOQUIO sarà chiesto al candidato di discutere in lingua italiana il Progetto di ricerca dottorale. Inoltre, saranno fatte domande nella lingua straniera necessaria al progetto stesso nel caso in cui il candidato non abbia scelto la prova scritta di tipologia B. Infine, per potere eventualmente essere destinatari di una borsa Pegaso, ai candidati che non sono in possesso di una certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2, sarà somministrato, a cura del CLASS, un test per verificare il possesso di tale livello linguistico.

ART. 6.2 – BORSA PEGASO A TEMATICA VINCOLATA

I candidati sceglieranno una traccia a scelta tra tre tracce affini al tema della borsa vincolata.

IL COLLOQUIO verterà su tematiche pertinenti l'argomento della borsa Pegaso a tematica vincolata (tecnologie linguistiche negli studi di traduzione, IA generativa nella traduzione assistita di testi complessi).

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

Inoltre, ai candidati che non sono in possesso di **una certificazione linguistica o altra documentazione che attesti la conoscenza della lingua inglese equiparabile almeno al livello B2**, sarà somministrato con la collaborazione del CLASS un test per verificare il possesso di tale livello linguistico, che è condizione necessaria per l'assegnazione della borsa Pegaso.

La prova scritta si svolgerà il giorno successivo della prova per le borse standard e le borse Pegaso a tematica non vincolata, in modo da favorire la partecipazione dei candidati alle due selezioni.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice dispone di un massimo di 100 punti per ciascun candidato, così ripartiti:

- **TITOLI:** massimo 15 punti, come dettagliato nella tabella sottostante:

Titoli valutabili:

voto di laurea magistrale / quadriennale: max 8

punti 8: 110 con lode

punti 6: 110

punti 4: 109-100

punti 2: 99-96

specializzazione biennale / master attinenti max 2 punti

pubblicazioni scientifiche max 3 punti

(saranno valutati solo studi pubblicati o accettati per la pubblicazione previa presentazione di opportuna documentazione)

attività di ricerca documentata nel settore max 2 punti

I titoli saranno valutati solo se il candidato supera la prova scritta.

- **PROGETTO DI RICERCA** max 5 punti (solo per le borse standard e Pegaso a tematica non vincolata)
- **PROVA SCRITTA:** max 35 punti.

COLLOQUIO E DISCUSSIONE DEL PROGETTO: max 45 punti (50 punti per la borsa Pegaso a tematica vincolata che non prevede un punteggio specifico per il progetto di ricerca)

Nel colloquio si discuteranno anche aspetti e temi rilevanti della disciplina prescelta per il progetto di ricerca.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del bando indicati negli appositi campi del Mod. A.

Nel colloquio la Commissione terrà conto dei criteri sotto indicati:

ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, coerenza espositiva.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia raggiunto almeno 25 punti nella prova scritta. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene almeno 35 punti. Il punteggio minimo per l'idoneità è 70/100 comprensivo del punteggio attribuito ai titoli e al progetto di ricerca. Tale punteggio deve comunque essere ottenuto attraverso il superamento di entrambe le prove (scritta e orale).

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila:

- la graduatoria per i 9 posti, di cui 4 con borse finanziate dagli Atenei convenzionati e 4 con borse Pegaso a tematica non vincolata, e per 1 posto senza borsa;
- la graduatoria per 1 posto con borsa Pegaso a tematica vincolata

IN CASO DI PARITÀ DI MERITO:

per l'assegnazione dei posti con borsa di studio sarà data priorità alla situazione economico-familiare più disagiata valutata sulla base dell'ISEEU per prestazioni per il diritto allo studio universitario al 31/12/2026.

ESITI:

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, le graduatorie finali di merito e la successiva approvazione degli atti, saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet www.unistrasi.it alla pagina "Bandi di concorso - Concorsi ammissione Dottorati di ricerca" <https://online.unistrasi.it/bandi/ListaBandi.asp?tipo=18>, il primo giorno utile dopo l'espletamento delle singole prove.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti; non saranno inviate comunicazioni personali ai candidati.

I candidati potranno verificare il dettaglio della valutazione dei titoli e l'esito finale complessivo, mediante il portale della didattica.

ART. 8 - AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi al corso di Dottorato secondo l'ordine delle graduatorie fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. Ai candidati vincitori delle borse verrà richiesto con lettera inviata al proprio indirizzo mail di accettare/non accettare la borsa. Nel caso in cui il candidato non risponda formalmente per scritto entro il termine indicato nella lettera sarà considerato rinunciatario e subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 9 - IMMATRICOLAZIONE AI CORSI

I candidati ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine perentorio delle ore 23:59 (ora locale) del 31 ottobre c.a. seguendo l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina: <https://didattica.unistrasi.it> del sito di Ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare sotto il menù sulla sinistra: "Segreteria" – "Immatricolazione".

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

Agli atti e ai documenti in lingua straniera, occorre allegare una traduzione in italiano certificata (tramite consolato/ambasciata o traduzione giurata in Tribunale). Non è necessaria la traduzione se il documento è già bilingue o se è accompagnato dal modulo standard multilingue previsto dal Regolamento UE 2016/1191.

- Per i titoli conseguiti all'estero, è richiesta la presentazione del titolo tradotto e legalizzato, unitamente alla Dichiarazione di Valore o, in alternativa, all'Attestato di Comparabilità CIMEA o al Diploma Supplement. Tali documenti devono attestare che il titolo garantisce l'accesso a percorsi di terzo ciclo accademico (Dottorato) nel sistema di riferimento.

ART. 10 - TASSA REGIONALE E CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AI CORSI

Le tasse e i contributi annuali a carico dei dottorandi sono così costituiti:

I vincitori delle borse di dottorato devono sostenere le seguenti spese:

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- b) Contributo onnicomprensivo per la frequenza ai corsi di Dottorato pari a Euro 450,00 pagabile in unica rata versata entro il 31 ottobre 2026.
- c) Imposta di bollo virtuale € 16,00.

Per i vincitori di posto senza borsa di studio o rinunciatari alla stessa:

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni;
- b) Esonero dal contributo onnicomprensivo per la frequenza dei corsi di Dottorato, ai sensi della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- c) Imposta di bollo virtuale € 16,00.

Esonero per disabilità e invalidità

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi del D.Lgs. 68/2012, DPCM 9 aprile 2011 e della Legge 104/1992, i dottorandi con:

- riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 o comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- invalidità pari o superiore al 66%.

Per usufruire dell'esonero e dei servizi di supporto, gli interessati devono trasmettere all'Ufficio preposto (disabilita@unistrasi.it), all'atto dell'immatricolazione, idonea certificazione medica rilasciata dalle autorità competenti. I dati sensibili saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per le finalità legate all'erogazione dei benefici.

ART. 11 - BORSE DI DOTTORATO

Le borse verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito, seguendo i criteri di valutazione indicati all'art. 7 del presente bando, e secondo l'ordine delle graduatorie.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

L'importo annuale della borsa di studio è di € 16.243,28 (rideterminato dal D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022), erogato in rate mensili. Tale importo è da intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La borsa di studio del dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a Gestione Separata (ex art. 2, comma 26, Legge 335/1995). Per l'anno 2026, l'aliquota contributiva è ripartita nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per i periodi di soggiorno all'estero preventivamente autorizzati. Il periodo massimo di maggiorazione è di 12 mesi, estendibile fino a 18 mesi per i dottorati in co-tutela con istituzioni estere o per i corsi attivati in forma associata.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti, (L. 398/89 art. 6 comma 1).

La borsa è inoltre incompatibile con la titolarità di assegni di ricerca (L. 240/2010 comma 7) e con attività lavorative non preventivamente autorizzate dal Collegio dei Docenti (Art. 12, comma 1 del D.M. 226/2021).

La maggiorazione della borsa di dottorato per soggiorni all'estero (50%) non è cumulabile con contributi per la mobilità internazionale erogati su fondi dell'Unione Europea, inclusi quelli derivanti dal programma Erasmus+. In caso di contemporanea assegnazione, il dottorando dovrà optare per uno dei due benefici per il periodo di mobilità interessato (D.M. 226/2021, Art. 9, comma 3, Regolamento finanziario UE, Euratom 2018/1046, art. 191- divieto di cumulo dei contributi UE).

Ai sensi dell'art. 9 comma 6) del D.M. del 14 dicembre 2021 n. 226, la maggiorazione del 50% per eventuali periodi di soggiorno ed il budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero del 10% non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità.

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa di dottorato, non può fruirne una seconda volta (L. 398/89 art. 6 comma 2).

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e sia ammesso all'anno successivo dal Collegio dei Docenti, previa valutazione positiva del profitto.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, nel caso in cui il dottorando non venga ammesso all'anno successivo, ovvero rinunci al dottorato, l'importo della borsa non utilizzato è reinvestito dall'Ateneo per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca.

Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il Dottorato di ricerca, l'Amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato il corso e svolto le attività stabilite dal Collegio dei Docenti.

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2014/2020 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

ART. 12 - FREQUENZA E OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

L'ammissione al Dottorato comporta l'obbligo di frequenza in presenza e un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal D.M. del 14 dicembre 2021, n. 226.

Nel caso di impedimenti giustificati che non consentano l'effettiva frequenza (malattia, puerperio o altri gravi e documentati motivi), il dottorando può richiedere la sospensione della frequenza al corso, con conseguente interruzione dell'erogazione della borsa di studio e del prolungamento del periodo di formazione. Il Collegio dei docenti delibererà sulla durata della sospensione e prolungamento del periodo di formazione.

Compete al Collegio dei Docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività lavorative retribuite, anche connesse a quelle di ricerca, previa valutazione della compatibilità con l'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 226/2021.

Per i dottorandi beneficiari di borsa di studio, le attività retribuite devono essere limitate a quelle riconducibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato con un reddito limite annuo lordo pari all'importo annuale della borsa.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dei risultati ottenuti dall'iscritto al corso, propone l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di Dottorato di Ricerca.

Gli assegnatari di Borse di dottorato "Pegaso" e "Pegaso vincolata" finanziate sui fondi della Regione Toscana sono tenuti ad osservare anche quanto indicato nell'all. 2 al presente bando.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ai dottorandi si applicano le disposizioni a tutela della genitorialità di cui al D.M. 12 luglio 2007 e all'art. 12, comma 3, del D.M. 226/2021. In caso di maternità, la borsa di studio è sospesa e sostituita dall'indennità erogata dall'INPS. Il periodo di sospensione comporta il differimento della scadenza finale del corso per un periodo equivalente, con il recupero delle rate di borsa sospese al rientro dell'attività.

ART. 13 - CONFERIMENTO TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott.Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, nei tempi e modi previsti dall'art. 8 commi 10), 11) e 12) del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226.

ART. 14 - INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e di chiarimenti sulla presentazione della domanda possono essere rivolte all'indirizzo e-mail postlaurea@unistrasi.it

Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del PR FSE 2021/27 e rientrano nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani". CUP E61I26000010007

ART. 15 – PUBBLICITA'

Il presente bando, corredato di traduzione in inglese, viene pubblicato alla pagina www.unistrasi.it “Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca” https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm

E' inoltre pubblicizzato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Le graduatorie saranno pubblicate alla pagina www.unistrasi.it “Bandi di concorso - concorso ammissione Dottorato di ricerca” https://www.unistrasi.it/1/380/Bandi_di_concorso.htm

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Università è il Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Gli atti concorsuali sono pubblici, agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo, al Regolamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Studi di Traduzione dell'Università per Stranieri di Siena e alla normativa vigente.

L'Università si riserva di escludere in qualsiasi momento i candidati che partecipano alle prove indette con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati, ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati.

Il Rettore
(f.to Prof. Tomaso Montanari)*

La compilatrice: dott.ssa Stefania Eutropi

* Il presente documento firmato in data 15.06.2026 è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.